

CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: centrodocumentazioneresistenza@gmail.com

scheda biografica di LUDOVICO ZAMPIERI

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 30.05.2016)

La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.

Ludovico Zampieri, figlio di Giusto e Leopolda Chiodo, nasce domenica 1° dicembre 1907 a Milano. E' fratello di Maria Paola, poi coniugata Viriglio.

Ludovico si trasferisce a Pavia dove compie gli studi ottenendo la maturità classica e poi diventa giornalista de "La Provincia Pavese".

Ludovico si sposa e sabato 29 ottobre 1932 nasce il figlio Giusto.

Nell'estate 1944 Ludovico aderisce alla Resistenza entrando tra le fila della divisione alpina Beltrami operante in val d'Ossola.

A Ludovico vengono affidate missioni di collegamento fra le unità partigiane combattenti e i comandi delle città. Nel corso di una di queste mercoledì 20 dicembre 1944 viene arrestato nella sua abitazione. Incarcerato nelle carceri di via Romagnosi a Pavia, subisce lunghi interrogatori e torture.

Poi viene trasferito alle carceri di S. Vittore a Milano.

Ludovico viene deportato al campo di Bolzano da cui sabato 13 gennaio 1945 viene inviato al campo di Rothensee dove, secondo alcuni compagni di deportazione, avrebbe lavorato in una fabbrica di benzina sintetica a Brabag.

In seguito all'avanzata dell'Armata Rossa, nell'aprile 1945 il campo viene sgomberato e i deportati vengono spinti verso Magdeburg. Compagni di deportazione affermano d'averlo visto dopo la liberazione a Niemegk nei pressi di Berlino, nei cui dintorni sarebbe morto a fine aprile 1945.

FONTI:

[ZAMPIERI LUDOVICO](#)

ZAMPIERI Ludovico.

Di Giusto e Chiodo Leopoldo
Pavia

- a) Milano I/XII/1907
- b) Coniugato, un figlio
- c) Maturità classica, giornalista
- d) Partigiano combattente. Deportato, disperso. Fece parte della divisione alpina "Beltrami". Fu arrestato a Pavia, ove era venuto per una missione, il 20 dicembre 1944. Incarcerato a Pavia poi a Milano a S. Vittore (gennaio '45) e quindi deportato in Germania. I compagni di prigionia lo videro ancora, dopo la liberazione, a Niemegek.
- e)
- f)

(trascrizione da I CADUTI DELLA RESISTENZA NELLA PROVINCIA DI PAVIA, ed. Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, deputazione per la Provincia di Pavia, Pavia, 1969, pag. 181)

SCHEDA DI ZAMPIERI LUDOVICO

244

ZAMPIERI Ludovico,

nato a Milano il 1 dicembre 1907, morto a Niemegek, presso Berlino.

Compie gli studi a Pavia e diventa giornalista de "La Provincia Pavese". Nell'estate del '44 aderisce alla formazione partigiana "Beltrami" (divisione alpina operante in val d'Ossola). Compie missioni di collegamento tra i comandi di città e le unità partigiane combattenti. Durante una di queste missioni, il 20 dicembre, viene arrestato nella sua abitazione di Pavia. Dopo lunghi interrogatori e torture nelle carceri di via Romagnosi, è trasferito a San Vittore. Da qui passa al campo di transito di Bolzano e, il 13 gennaio '45, al campo di Rothensee. Secondo alcuni compagni di deportazione Ludovico avrebbe lavorato in una fabbrica di benzina sintetica a Brabag. Nell'aprile, con l'avanzata dell'Armata Rossa, il campo viene sgomberato e i deportati spinti verso Magdeburg. La sua morte, secondo alcune testimonianze sarebbe avvenuta nei pressi di Niemegek.

Documentazione:

ISREC, fondo Aned, cartella personale, b. 5, *Lettera della sorella M. Paola Zampieri Viriglio, Milano, s.d.*

Ibidem, b. 7 (Varia), CICR, *Elenco 1997*

Bibliografia:

G.U., n. 268978, p. 754

I deportati pavesi, 1981, p. 161.

(trascrizione da M.A. Arrigoni-M. Savini DIZIONARIO BIOGRAFICO DELLA DEPORTAZIONE PAVESE, ed. Unicopli, Milano, 2005, pagg. 181-2)

ZAMPIERI LODOVICO

Dario Venegoni

Zampieri Lodovico. Nato a Milano (MI) l'1/12/1907, giornalista. Arrestato a Pavia (PV) il 20/12/1944. Deportato da Milano (MI). Deportato da Bolzano il 13/2/ a Rothensee.

Fonti: 9 (Arrigoni-Savini dizionario deportazione pavese). *Note:* 9: Secondo alcune testimonianze, deportato il 13/2/1945 a Rothensee e poi in altri campi; deceduto in Germania dopo il 25/4/1945.

(trascrizione da Dario Venegoni, UOMINI, DONNE E BAMBINI NEL LAGER DI BOLZANO, ed. ANED, 2005, seconda edizione riveduta, pagg. 390).

ELENCO BENEFICIARI INDENNIZZO FAMILIARI DI DEPORTATI DECEDUTI

N. di posizione della pratica: 268978

COGNOME E NOME, luogo e data di nascita del deportato: ZAMPIERI Lodovico, Milano, 1-12-1907.

Familiari richiedenti; cognome, nome, gradi di parentela: ZAMPIERI Giusto (orf.), Pavia, 29-10-1932.

Domicilio del richiedente o dei richiedenti: Via Suardi, 23 - Bergamo

Luogo di cattura del deportato: Pavia

Campi di deportazione: Magdeburg, Acheris

Data di morte certa o presunta: 10- 4-1945

Durata della deportazione (in mesi): 12

(trascrizione da Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, "Elenchi nominativi delle domande accolte per gli indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione nazionalsocialiste di cui alla legge 6 febbraio 1963, suppl. ord. n° 130, Roma, 22 maggio 1968, pag. 754)